

## Il pellegrinaggio della vita

p. Nicola Gay s.i.

Nella Bolla dell'anno Santo in corso, Papa Francesco scrive che **"Il pellegrinaggio"** è un segno peculiare nell'Anno Santo, perché è icona del cammino che ogni persona compie nella sua esistenza. La vita è un pellegrinaggio e l'essere umano è **viator**, un pellegrino che percorre una strada fino alla meta agognata. Anche per raggiungere la Porta Santa a Roma e in ogni altro luogo, ognuno dovrà compiere, secondo le proprie forze, un pellegrinaggio. Esso sarà un segno del fatto che anche la misericordia è una meta da raggiungere e che richiede impegno e sacrificio. Anche noi come San Marcellino abbiamo fatto, come potete leggere qui a fianco, il pellegrinaggio per l'anno della Misericordia, simbolico del pellegrinaggio che è la vita. Le tappe che nella vita siamo invitati a fare, come sottolinea la Bolla dell'anno santo, per raggiungere la meta

Bolla "Cristo è il volto della Misericordia", n.13

**Vogliamo vivere questo Anno Giubilare alla luce della parola del Signore: Misericordiosi come il Padre. L'evangelista riporta l'insegnamento di Gesù che dice: «Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso» (Lc 6,36). È un programma di vita tanto impegnativo quanto ricco di gioia e di pace. Papa Francesco**

della nostra vita e cioè diventare Misericordiosi come il Padre, sono: «Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio» (Lc 6,37-38). Intanto dunque **non giudicate e non condannate**. Se non si vuole incorrere nel giudizio di Dio, nessuno può diventare giudice del proprio fratello. Gli uomini,

infatti, con il loro giudizio si fermano alla superficie, mentre il Padre guarda nell'intimo. Quanto male fanno, ad esempio, le parole quando sono mosse da sentimenti di gelosia e invidia! Parlare male del fratello in sua assenza equivale a porlo in cattiva luce, a compromettere la sua reputazione e lasciarlo in balia della chiacchiera. In positivo non giudicare e non condannare significa saper cogliere ciò che di buono c'è in ogni persona e non permettere che abbia a soffrire per il nostro giudizio parziale e la nostra presunzione di sapere tutto. Ma ci è indicato come necessario un ulteriore passo per esprimere davvero la misericordia. Gesù chiede anche di **perdonare** e di **donare**. Essere strumenti del perdono, perché noi per primi lo abbiamo ottenuto da Dio. Essere generosi nei confronti di tutti, sapendo che anche Dio elargisce la sua benevolenza su di noi con grande magnanimità. Nel pellegrinaggio della nostra vita ringraziamo il Signore per quando, anche attraverso l'esperienza di San Marcellino, abbiamo potuto vivere l'esperienza del perdono.

## Un pellegrinaggio "su misura"

Maria Antonietta e Stefania

Domenica 10 Aprile, dopo la Messa a San Marcellino, siamo partiti con le macchine da piazza Bandiera per il pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Guardia. Arrivati a Livellato, il gruppo di circa una sessantina di persone, si è diviso in "camminatori" che hanno proseguito a piedi con pranzo al sacco e "pigri" che sarebbero saliti più tardi con le auto: noi pigri siamo stati gentilmente ospitati nei locali del Circolo Acli di Livellato dove abbiamo consumato i nostri panini comodamente seduti e ben accolti. Alle 14 l'appuntamento era per tutti alla Cappella dell'Apparizione, la nostra prima tappa. Qui abbiamo ricordato gli eventi che hanno portato alla costruzione del Santuario quando il 29 Agosto del 1490 la Madonna e' apparsa a Benedetto Pareto mentre stava pascolando il suo gregge. Vincent, la nostra "guida", ci ha consegnato un librettino che aveva preparato



proprio per suggerirci spunti di preghiera e di riflessione che ci potessero aiutare nel cammino.

Tutta la nostra esistenza è un camminare e un affannarci e il pellegrinaggio esprime bene questa realtà: non è solo percorrere una distanza fisica o raggiungere una meta desiderata, ma il simbolo di un percorso da compiere che dura tutta la vita e che dovremmo affrontare non solo per raggiungere i nostri obiettivi e realizzare i nostri desideri, ma per metterci alla ricerca di Dio.

Tutti a piedi, chi più agilmente e chi con un po' di fiatone, siamo arrivati sul piazzale del Santuario, la nostra seconda tappa; con Genova ai nostri piedi abbiamo cercato di "vedere la città e il mondo con gli occhi di Dio". Ognuno di noi ha certamente visto e sentito quello che in quel momento aveva nel cuore ma, forse, il significato di essere lì tutti insieme era anche quello di rendere meno pesante il carico dei problemi e delle preoccupazione che ci eravamo portati dietro. La terza tappa l'abbiamo fatta davanti alla Porta Santa. Ci siamo presi qualche minuto per riflettere e dopo aver letto la preghiera che il Papa ha scritto per il Giubileo della Misericordia siamo entrati nel Santuario.

5Xmille

Fondazione San Marcellino c.f. 95025370107

Per la quarta tappa ci siamo ritrovati in cappella per riflettere sul sacramento della Riconciliazione. E' stato il momento più sentito; accompagnati dalle note del violino suonato da Andrea, novizio gesuita, abbiamo avuto la possibilità di fare un po' di ordine nei nostri pensieri, scrivere un'intenzione di preghiera o una lettera a qualcuno con cui avremmo voluto fare pace e, per chi lo avesse desiderato, anche confessarsi.

Dopo aver acceso le candele le abbiamo portate in processione alla Madonna per ringraziarla e affidarle i nostri desideri e le nostre intenzioni.

Una bella giornata, iniziata forse con un po' di perplessità, ma finita in un clima sereno e con il cuore forse un po' più leggero.

Un grazie di cuore a Vincent per l'iniziativa organizzata "su misura", da buon gesuita e per giunta anche francese abbiamo capito ormai che ne sa una più del diavolo e, chissà che la prossima volta non ci porti tutti a Notre Dame!

## Bilancio 2015

Ugo Brunoni

Lo scorso 14 Maggio si è tenuta l'assemblea dei soci dell'Associazione San Marcellino, con all'O.d.G. anche l'approvazione del bilancio 2015, chiuso con una perdita di euro 7.126.

Sul sito [www.sanmarcellino.it](http://www.sanmarcellino.it) sono disponibili i documenti completi e la relazione di missione.

La sintesi numerica di un intero anno non riesce, ovviamente, a cogliere e rappresentare adeguatamente la fatica ma anche la grande ricchezza di tutte le attività svolte dall'Associazione. Il rendiconto annuale è però l'occasione per fare il punto e cogliere alcune importanti indicazioni che, seppur nella logica ferrea delle cifre, emergono dall'esame e dall'analisi dei dati consuntivi.

San Marcellino è un'associazione che eroga servizi, le entrate sono quindi funzionali a garantire il mantenimento, sul territorio, delle strutture e delle attività per le persone senza fissa dimora.

Le risorse complessivamente impiegate nel 2015 ammontano ad euro 1.254.946, con un incremento di circa il 3,70% rispetto all'anno precedente. Nella tabella sono esposti gli oneri riclassificati in base alla natura delle diverse attività svolte dall'associazione. I servizi del centro di ascolto, della pronta accoglienza, dell'al-

loggiamento e di educazione al lavoro hanno assorbito oltre il 90% dei costi complessivi.

Le entrate del 2015 sono pari ad euro 1.247.838 con un incremento complessivo di circa il 2,60% rispetto all'anno 2014, grazie al contributo straordinario di euro 120.000 erogato dalla Fondazione San Marcellino a sostegno della gestione dell'associazione, senza il quale il risultato dell'esercizio sarebbe stato decisamente negativo.

I contributi erogati dai privati (individuali, imprese ed enti) e dagli enti pubblici (Comune di Genova e Città Metropolitana di Genova) registrano una flessione rispettivamente del 9,90% e del 5,82%. Anche per il 2015 la Compagnia di San Paolo ha confermato il contributo a sostegno delle attività istituzionali dell'associazione, di euro 172.500.

La riduzione delle donazioni private può essere giustificata dal perdurare della situazione di grave crisi economica, mentre il calo delle risorse pubbliche è dipeso dalla conclusione, avvenuta nel primo semestre dell'anno, del progetto "Prossimi al Lavoro", sostenuto dalla Regione Liguria e dal Fondo Sociale Europeo, grazie al quale è stato possibile avviare attività di accompagnamento al lavoro e di integrazione sociale per persone in grave disagio.

L'assemblea ha rappresentato anche il momento per condividere alcune riflessioni sul tema del fund raising, avviate da tempo dal Consiglio Direttivo e fare il punto su quali risorse può contare l'Associazione per i prossimi 70 anni. La discussione è stata partecipata ed ha riguardato anche la necessità di consolidare e mettere a sistema la ricerca fondi di San Marcellino, tenuto conto che purtroppo sembra esserci una progressiva riduzione delle risorse pubbliche, cui si aggiunge la difficoltà ad ottenere flussi di pagamenti allineati rispetto alle tempistiche delle uscite finanziarie dell'Associazione. È stata inoltre l'occasione per ribadire l'impegno dei soci a sostenere con forza questo servizio, davvero importante per tante persone in grande difficoltà nella nostra città.

## Attività culturali 2016

Gabriele Verrone

Dopo i festeggiamenti del 70° anniversario di San Marcellino nel 2015, per il 2016 sono stati ideati appuntamenti per riflettere su temi che si sono sempre intrecciati nella storia dell'Associazione e che riguardano la vita di ognuno di noi. Attraverso spettacoli, conferenze e proiezioni quest'anno abbiamo deciso di parlare della condizione delle persone senza dimora, dell'importanza della certificazione di qualità dei servizi e della loro valutazione, di coloro che vivono l'esperienza di rifugiato, della speranza e della libertà.

Il primo appuntamento è stato il 13 marzo a Palazzo Ducale con lo spettacolo teatrale **"Gli uomini per essere liberi. Sandro Pertini, il presidente"**. A 120 anni dalla nascita, Pertini è figura significativa per la levatura con cui ha rappresentato il nostro paese e le nostre istituzioni, e anche per la tenacia della sua lotta per la giustizia, per i diritti di tutti e in particolare dei più deboli.

Il 28 aprile il professore di sociologia dell'Università di Bologna, Maurizio Bergamaschi, e la presidente della Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora, Cristina Avonto, hanno affrontato la **situazione attuale in Italia delle persone in condizione di senza dimora**.

Il 24 maggio, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Socio Sanitarie del Comune di Genova e Oltre il Giardino, si è tenuto un seminario sulla **valutazione della qualità dei servizi sociali**. Gli eventi nella seconda parte del 2016 saranno legati alle tematiche dei rifugiati, della misericordia e, infine, ci sarà una mostra dei laboratori artistici e creativi dell'Associazione... ma vi terremo aggiornati!

## BACHECA

### NEWS

**Il 22 Giugno alle 21 nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale verrà proiettato il film di Wim Wenders "Il sale della terra" che narra l'impegno artistico e umano del fotografo Sebastião Salgado.**

### LASCITI

**La Fondazione San Marcellino Onlus può ricevere mediante donazione, legato testamentario o altro, beni mobili e immobili. Chi desiderasse contribuire può contattare p. Nicola Gay s.i. (tel. 010.2470229).**

### DONAZIONI

Riferimenti bancari e postali Associazione San Marcellino Onlus:

**IBAN BANCOPOSTA :**  
IT90 V076 0101 4000 0001 4027 163

**IBAN BANCA PROSSIMA:**  
IT30 L033 5901 6001 0000 0004 977

C/C Postale 14027163

### DONAZIONI ON-LINE

**È possibile effettuare versamenti a favore di San Marcellino direttamente dal sito [www.sanmarcellino.it](http://www.sanmarcellino.it). Anche con questa modalità è prevista la deducibilità fiscale.**

Direttore responsabile e proprietario: p. Alberto Remondini  
stampa: arti grafiche bicidi - 16159 Genova Molassana  
Autorizzazione Tribunale di Genova n. 599 del 4-12-1976

ONERI	IMPORTO (IN EURO)	
Centro di ascolto	200.027,12	15,94%
Pronta accoglienza	264.633,12	21,09%
Alloggiamento	380.364,07	30,31%
Educazione al lavoro	303.276,40	24,17%
Animazione	76.896,79	6,13%
Formazione	29.766,87	2,37%
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>1.254.964,37</b>	
<b>PROVENTI</b>	<b>IMPORTO (IN EURO)</b>	
Contributi di natura privata	441.443,66	35,38%
Contributi da Compagnia di San Paolo	172.500,00	13,82%
Contributi da enti pubblici per attività	513.894,54	41,18%
Contributi straordinari da Fondazione San Marcellino	120.000,00	9,62%
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>1.247.838,20</b>	
Disavanzo di esercizio	7.126,17	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.254.964,37</b>	